



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 3° - SERVIZI FINANZIARI Servizio Tributi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **64**

Del **23/03/2012**

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012. I.E.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **18,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) Aguzzi Stefano	Si	17) Mascarin Samuele	Si
2) Aiudi Francesco	Si	18) Mattioli Giacomo	Si
3) Antonucci Domenico	Si	19) Minardi Renato Claudio	Si
4) Bellucci Floriano	No	20) Montalbini Andrea	Si
5) Benini Luciano	Si	21) Napolitano Antonio	Si
6) Cavalieri Francesco	Si	22) Nicusanti Mauro	Si
7) Cecchi Pierino	Si	23) Omiccioli Hadar	Si
8) Ciancamerla Oretta	No	24) Palazzi Marcello	Si
9) Cicerchia Marco	Si	25) Pierelli Massimo	Si
10) Di Sante Enzo	Si	26) Polidoro Dante Domenico	Si
11) Federici Alessandro	No	27) Sanchioni Daniele	Si
12) Ferri Oscar	No	28) Sartini Giuliano	Si
13) Fulvi Rosetta	Si	29) Stefanelli Luca	Si
14) Gresta Roberto	Si	30) Torriani Francesco	Si
15) Ilari Gianluca	Si	31) Valentini Federico	No
16) Marinelli Christian	Si		

Presenti: **26** Assenti: **5**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: Ferri, Federici

Il Signor **CAVALIERI FRANCESCO**, presidente del Consiglio Comunale

riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **Mattioli Giacomo**, **Napolitano Antonio**, **Sanchioni Daniele**.

Oggetto:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012. I.E.

In precedenza sono entrati i Consiglieri Valentini, Bellucci.

SONO PRESENTI N. 28 CONSIGLIERI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata:

PREMESSO che l'art. 1, comma 169, della Legge 27-12-2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”*;

CONSIDERATO che la data di approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali è stata differita, per l'anno 2012, al 30 giugno 2012 dal D.L. 216/2011, art. 29, comma 16 quater, convertito in L. 14/2012;

VISTO l'art. 8 del D.Lgs. n. 23 del 14-3-2011 di istituzione, dall'anno 2014, dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) e l'art. 13 del DL n. 201 del 6-12-2011, cui Legge di conversione n. 214 del 22-12-2011 “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”, riguardante l'anticipazione di detta imposta, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 fino al 2014 ed a regime dal 2015;

VERIFICATO l'art. 8, comma 7, del Dlgs. n. 23 del 14-3-2011 e l'art. 13, comma 6, del citato D.L. 201/2011, circa l'individuazione nel Consiglio Comunale quale organo competente all'approvazione delle aliquote I.M.U., da adottare entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO delle variazioni (comma 4 dell'art. 13 del DL 201/2011 - Legge n. 214/2011) dei moltiplicatori da applicare alle rendite dei fabbricati e dei terreni iscritti in catasto, già rivalutate ai sensi degli artt. 48 e 51 della legge 662/96;

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce “E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 13 del DL 201/2011 (Legge n. 214/2011);

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.), approvato con deliberazione CC n. 63 del 23.3.2012;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta impegno di spesa;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18-8-2000;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, per la regolarità tecnica e contabile, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 in data 13.3.2012;

VISTO il parere della competente Commissione Consiliare in data 20.3.2012;

Sono usciti i Consiglieri Torriani, Mascarin, Cicerchia.

SONO PRESENTI N. 25 CONSIGLIERI

Preso atto che sono stati presentati dal Gruppo P.D. e assunti al Prot. del Comune n. 4 emendamenti, che si allegato quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

EMENDAMENTO N. 1

presentato in data 22.3.2012, P.G. n. 18866 recante parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 33 comma 3° del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, apposto in data 22.3.2012, dal Dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa Mantoni;

Dopo l'illustrazione e la relativa discussione, l'emendamento viene posto in votazione per alzata di mano con il seguente esito:

- PRESENTI N. 25

- VOTANTI N. 25

- VOTI FAVOREVOLI N. 8 (Omiccioli, Benini, Valentini, Aiudi, Stefanelli, Sanchioni, Fulvi, Minardi)

- VOTI CONTRARI N. 17

Visto l'esito della votazione l'emendamento è RESPINTO

EMENDAMENTO N. 2

presentato in data 22.3.2012 Prot. n. 18868 recante parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 33 comma 3° del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, apposto in data 22.3.2012, dal Dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa Mantoni;

Dopo l'illustrazione e la relativa discussione, l'emendamento viene posto in votazione per alzata di mano, con il seguente esito:

- PRESENTI N. 25
- VOTANTI N. 24
- ASTENUTI N. 1 (Benini)
- VOTI FAVOREVOLI N. 7 (Omiccioli, Valentini, Fulvi, Sanchioni, Stefanelli, Minardi, Aiudi)
- VOTI CONTRARI N. 17

Visto l'esito della votazione l'emendamento è RESPINTO

EMENDAMENTO N. 3

presentato in data 22.3.2012, P.G. n. 19097, recante parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 33 comma 3° del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, apposto in data 22.3.2012, dal Dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa Mantoni;

Dopo l'illustrazione e la relativa discussione, l'emendamento viene posto in votazione per alzata di mano, con il seguente esito:

- PRESENTI N. 25
- VOTANTI N. 25
- VOTI FAVOREVOLI N. 8 (Omiccioli, Benini, Valentini, Fulvi, Sanchioni, Stefanelli, Minardi, Aiudi)
- VOTI CONTRARI N. 17

Visto l'esito della votazione l'emendamento è RESPINTO

EMENDAMENTO N. 4

presentato in data 22.3.2012, P.G. n. 19097, recante parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 33 comma 3° del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, apposto in data 22.3.2012, dal Dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa Mantoni;

Dopo l'illustrazione e la relativa discussione, l'emendamento viene posto in votazione per alzata di mano, con il seguente esito:

- PRESENTI N. 25
- VOTANTI N. 25
- VOTI FAVOREVOLI N. 8 (Omiccioli, Benini, Valentini, Fulvi, Sanchioni, Stefanelli, Minardi, Aiudi)
- VOTI CONTRARI N. 17

Visto l'esito della votazione l'emendamento è RESPINTO

RISCONTRATO che per la discussione intervenuta sul presente atto si rinvia al relativo verbale di trascrizione della resocontazione della trattazione dell'argomento da parte del Consiglio Comunale nella

presente seduta;

PROCEDUTOSI, quindi alla votazione del presente atto, per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

- PRESENTI N. 25
- VOTANTI N. 25
- VOTI FAVOREVOLI N. 17
- VOTI CONTRARI N. 8 (Omiccioli, Benini, Valentini, Fulvi, Sanchioni, Stefanelli, Minardi, Aiudi)

DELIBERA

- 1) la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di determinare, per l'anno 2012, le aliquote relative all'Imposta Municipale propria (I.M.U.), così come di seguito indicato:
 - a) 4,0 per mille (aliquota ridotta)** con applicazione della detrazione di euro **200,00** rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e proporzionata alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica, con ulteriore detrazione di euro **50,00** per ogni figlio di età non superiore a 26 anni dimorante e residente anagraficamente fino ad un massimo di euro 400,00;
 - a1)** - abitazione principale (*unica* dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo;
 - a2)** - abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e *certificata*, purché non locata;
 - a3)** - abitazione posseduta dal coniuge separato non assegnatario della casa coniugale, qualora lo stesso non possieda altro immobile destinato ad abitazione principale situato nello stesso comune;
 - b) 4,0 per mille (aliquota ridotta)**
 - unità immobiliari che i proprietari concedono in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi stipulati ai sensi della legge 9/12/1998 n.431 (canoni concordati);
 - c) 1,0 per mille (aliquota ridotta)**
 - fabbricati rurali strumentali all'attività agricola classificati nelle categorie catastali D/10 ed A/6;
 - d) 9,7 per mille (aliquota maggiorata)**
 - per tutti gli immobili soggetti all'imposta (fabbricati, terreni agricoli ed aree fabbricabili) che non rientrano nelle tipologie di cui alle precedenti aliquote.
- 3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012;
- 4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 63 del 23.3.2012;
- 5) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui

all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Ed inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

Mediante votazione palesemente espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

- PRESENTI N. 25
- VOTANTI N. 25
- VOTI FAVOREVOLI N. 17
- VOTI CONTRARI N. 8 (Omiccioli, Benini, Valentini, Fulvi, Sanchioni, Stefanelli, Minardi, Aiudi)

DELIBERA

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Copia del presente atto viene inviata per le procedure attuative all'Uff. Ragioneria, Tributi.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
Cavalieri Francesco

Il Segretario Generale
Renzi Antonietta

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **64** del **23/03/2012** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 27/03/2012

L'incaricato dell'ufficio segreteria
ROMAGNA CARLA
